

ALLEGATO C)
Modulo di partecipazione - Progetto
REAGENTI biennio 2026 - 2028

I. TITOLO DEL PROGETTO E RIFERIMENTI DEL CAPOFILA

Titolo del progetto
Progetto REAGENTI biennio 2026 - 2028

Riferimenti dei referenti di progetto	
Nome e cognome	Stefano Oss - Giulia Pietroletti - Massimo Bosetti
Telefono	3332108513
Email	stefano.oss@liceodavincitn.it ; giulia.pietroletti@liceodavincitn.it ; massimo.bosetti@liceodavinci.tn.it

Riferimenti della scuola capofila	
Denominazione	Liceo scientifico Leonardo Da Vinci
Nome Dirigente	Viviana Sbardella
Indirizzo	Via C. Madruzzo n. 24 Trento (TN)
Telefono	0461 984099
PEC	davinci@pec.provincia.tn.it
Codice fiscale	80016700223
Banca d'appoggio	Crédit Agricole spa - Filiale di Trento - Piazza Pasi n. 21
N. C/C	
Codice IBAN	IT88Q0623001800000015528584

Luogo e data	Trento, 30 luglio 2026
Firma del/la Dirigente Capofila	Dott.ssa Viviana Sbardella

II. PARTENARIATO

Breve descrizione della partnership e delle sue modalità di collaborazione

Descrizione (max 20 righe):

La rete di progetto è costituita da 14 istituti di scuola secondaria di secondo grado e centri di formazione con sede in città, l'associazione di promozione sociale FateFaville, la Fondazione trentina Alcide De Gasperi in co-progettazione con l'Ufficio Politiche giovanili del Comune di Trento. Le scuole partner si caratterizzano per l'eterogeneità degli indirizzi di studi, l'estensione e il livello di esperienza della partecipazione studentesca e le connessioni con il mondo del lavoro e sono: il liceo scientifico "L. da Vinci" che assume la funzione di istituto capofila, il Centro di Formazione Professionale ENAIP di Villazzano, l'istituto tecnico tecnologico "Buonarroti", il liceo linguistico "S.M.Scholl", il liceo "A.Rosmini", l'istituto per la formazione professionale "S. Pertini", il liceo scientifico "G.Galilei" e , l'istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti grafiche, il liceo classico "G.Prati", il liceo artistico "A.Vittoria", il liceo musicale "F.A.Bonporti", il Centro di Formazione "Centromoda Canossa", la Scuola delle Professioni per il Terziario UPT e il Collegio Arcivescovile "C. Endrici".

Collaborazione sulle attività di progetto e coordinamento

Il coordinamento del progetto è affidato al gruppo dei docenti referenti alla partecipazione individuati in ciascun istituto, in collaborazione con il coordinatore di progetto, un referente della Fondazione Trentina Alcide De Gasperi e le referenti delle politiche giovanili del Comune di Trento. A tal fine si prevedono 5 incontri durante l'anno scolastico e un impegno dei docenti referenti pari a circa 60/80 ore per il coordinamento e il presidio delle iniziative interne, della partecipazione e della promozione degli eventi di rete e del collegamento con il Collegio docenti. Negli incontri di coordinamento verranno condivise le buone prassi sviluppate all'interno dei singoli istituti. In considerazione del beneficio riscontrato nelle precedenti edizioni si prevede un incontro con i/le dirigenti e direttori degli istituti partner in settembre per l'avvio del progetto.

Contributo in termini di risorse umane, attrezzature, finanziamento

Ciascun istituto parteciperà al progetto individuando i docenti referenti, riconoscendo agli insegnanti la partecipazione al modulo di formazione, garantendo la partecipazione degli studenti agli appuntamenti previsti, con copertura assicurativa per gli interventi in orario extrascolastico, e contribuendo con un importo annuale di 600 € o 500 € in base al numero di iscritti, rispettivamente superiore o inferiore a 500 unità.

Ciascun docente referente si occuperà di organizzare i percorsi interni con gli studenti, facilitandone la partecipazione in orario scolastico e inviando l'informativa ai consigli di classe e ai genitori per le attività in orario extrascolastico. Si occuperà inoltre del collegamento con il Collegio Docenti, in particolare per la promozione dei laboratori di cittadinanza, dell'incontro di formazione per l'Istituto e del laboratorio di futuro.

L'Ufficio politiche giovanili del Comune di Trento partecipa alle attività di progetto attraverso il coordinamento (co-progettazione, monitoraggio e valutazione), la gestione del gruppo Link, la presenza alla giornata della partecipazione e all'organizzazione della fiera delle opportunità, il coordinamento dei laboratori di educazione civica, il supporto organizzativo/logistico agli eventi comuni e la promozione attraverso il sito delle politiche giovanili del Comune.

La Fondazione Trentina Alcide De Gasperi progetta e gestisce in collaborazione con l'ufficio politiche giovanili del Comune i laboratori di educazione civica per conoscere i sistemi democratici e partecipativi delle istituzioni locali o europee e stimolare la partecipazione attiva.

Per il coordinamento del progetto, la formazione, l'affiancamento dei rappresentanti, il supporto organizzativo si prevede la collaborazione con il team di formatori dell'associazione di promozione sociale FateFaville. Si prevede la collaborazione con lo Sportello Giovani del Trentino ed il nuovo Spazio giovani per la fiera delle opportunità e ulteriori collaborazioni con gli enti del territorio per arricchire le proposte delle assemblee di istituto e le altre iniziative degli studenti.

Le modalità di collaborazione specifiche sono descritte nell'allegato D di Partenariato

III. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Breve descrizione del contesto/problema

Descrizione

ReaGenti si inserisce come lavoro di rete in coerenza con la metodologia utilizzata nel percorso partecipato che ha portato alla stesura del Piano delle Politiche giovanili, ora in fase di approvazione. In particolare il progetto di Reagenti condivide l'approccio intergenerazionale e per fasi di vita.to

Il concetto di fasi di vita consente di superare una rappresentazione indifferenziata dei giovani come categoria unica.

L'esperienza di costruzione del piano di politiche giovanili ha mostrato che bisogni, aspettative, vulnerabilità, risorse e margini di scelta cambiano significativamente tra chi sta costruendo il proprio orientamento, chi sta mettendo alla prova possibilità formative, professionali e personali e chi cerca di dare continuità e sostenibilità al proprio progetto di vita.

Le fasi individuate non corrispondono a fasce d'età rigide né a passaggi necessariamente lineari. Descrivono, piuttosto, differenti configurazioni del rapporto tra la persona, le opportunità disponibili, i vincoli materiali e le decisioni che concorrono alla costruzione dell'autonomia.

Nello specifico sono state individuate tre fasi che si è provato a individuare anche nelle azioni di questo progetto.

La Fase di Esplorazione: indica il momento nel quale la persona amplia, conosce e valuta il campo delle possibilità formative, professionali, relazionali e personali a propria disposizione. È una fase caratterizzata dalla costruzione progressiva dell'identità, dalla definizione delle aspirazioni e dalla ricerca di una possibile direzione. La persona è chiamata a confrontare desideri, capacità percepite, aspettative familiari e sociali, condizioni economiche e opportunità presenti nel territorio.

La Fase di Sperimentazione: indica il momento nel quale le possibilità precedentemente esplorate vengono messe alla prova attraverso esperienze concrete. Può comprendere i primi lavori, i tirocini, la mobilità, il volontariato, la costruzione di nuove relazioni. Il tratto distintivo di questa fase è la provvisorietà degli assetti. Le scelte vengono verificate nella pratica e possono essere confermate, modificate, interrotte o sostituite. La sperimentazione costituisce pertanto uno spazio di apprendimento nel quale la persona acquisisce competenze, raccoglie informazioni su di sé e sull'ambiente e ridefinisce progressivamente aspettative e priorità.

La Fase di Consolidamento: indica il processo attraverso il quale la persona tenta di dare continuità, coerenza e sostenibilità alle scelte progressivamente maturate. Non coincide necessariamente con il raggiungimento di una stabilità

definitiva, ma con la costruzione di un equilibrio sufficientemente solido tra le diverse dimensioni della vita. Consolidare significa selezionare alcune possibilità, assumere impegni di medio e lungo periodo e costruire condizioni che permettano di mantenere nel tempo il proprio progetto.

Il sostegno alla partecipazione rappresenta una modalità concreta per condividere la responsabilità fra generazioni permettendo di allenare la costruzione condivisa del presente, valorizzando esperienze, punti di vista e competenze differenti all'interno della comunità scolastica.

Il Patto intergenerazionale si esprime su tre livelli tra loro collegati.

Sul piano della conoscenza, promuove il dialogo tra studenti, docenti e genitori come base solida per costruire e condividere saperi, riconoscendo che ognuno porta con sé un punto di vista importante per comporre i bisogni della comunità scolastica.

Sul piano istituzionale, alimenta spazi di confronto e di raccordo — come il gruppo Link e i laboratori di cittadinanza - che rendono concreto l'ascolto e la partecipazione attiva degli studenti e lo scambio con le istituzioni.

Sul piano organizzativo, si traduce nella sperimentazione di strumenti e modalità per favorire lo scambio all'interno delle classi, dell'Istituto e tra le scuole e con il territorio, creando un ambiente in cui tradizione e innovazione possano promuovere un cambiamento scolastico condiviso tra le parti in gioco.

La scuola rappresenta un contesto naturale di apprendimento delle competenze di cittadinanza in quanto costituisce una comunità di pratica organizzata con diversi livelli di rappresentanza e spazi decisionali in cui studenti e studentesse possono assumere un ruolo attivo e funzioni di responsabilità. La partecipazione studentesca diventa l'occasione per sperimentare, sentirsi parte, conoscere e decidere come contribuire ad affrontare le grandi sfide sociali e ambientali del nostro tempo, percepire il valore del proprio contributo e la propria responsabilità nella gestione del bene comune e nella trasformazione della realtà che li circonda. Le azioni di rete consentono la formazione dei ruoli in una dimensione di gruppo, favorendo al contempo di ridurre i pregiudizi reciproci attraverso la conoscenza, la collaborazione e lo scambio di competenze tra studenti di diversi indirizzi.

Breve descrizione degli obiettivi generali di progetto

Descrizione

- Curare la rete per la formazione alla cittadinanza attiva tra gli istituti della Città e le connessioni tra insegnanti referenti per la partecipazione, rappresentanti degli studenti e il Comune di Trento attraverso l'Ufficio politiche giovanili;

- Formare e introdurre al ruolo i rappresentanti di istituto, i presidenti, i vicepresidenti, i segretari delle consulte degli studenti e dei genitori per favorire le collaborazioni interne e potenziare il problem solving partecipativo;
- Rinforzare e ampliare le alleanze tra studenti, docenti e genitori nella gestione dei rispettivi ruoli all'interno e tra istituti per valorizzare e rendere reciprocamente disponibili le competenze specifiche dei singoli istituti;
- Permettere agli studenti degli istituti con meno esperienza di consolidare l'organizzazione e la realizzazione delle assemblee d'istituto e l'azione delle consulte interne attraverso lo scambio di buone prassi e momenti di formazione al ruolo;
- Dare maggiore visibilità e valore ai processi e ai risultati della partecipazione studentesca nella scuola e sul territorio;
- Favorire la conoscenza e la collaborazione con realtà di volontariato e impegno civico della città e con organizzazioni che possono costituire risorse per gli studenti e collaborazione con il territorio.
- Attivare il confronto sul valore della partecipazione all'interno dell'ambito scolastico in quanto leva strategica per implementare modalità cooperative e trasformative che possano sostenere e contribuire a sperimentazioni nella didattica e nei processi decisionali.
- Sostenere le iniziative degli studenti per costruire opportunità ricreative, didattiche, educative e di crescita sia in orario scolastico che extrascolastico.

Descrizione delle attività di progetto per ciascuna area

Specificare:

i tempi e le fasi di svolgimento del progetto

le macroaree di azione e le attività previste

gli elementi innovativi del progetto

le figure professionali coinvolte nella progettazione/realizzazione del progetto

Anno scolastico 2026 - 2027

Nei percorsi di studi delle scuole secondarie di secondo grado studenti e studentesse attraversano diverse fasi di sviluppo (esplorazione, sperimentazione e consolidamento) verso l'autonomia caratterizzate da diversi bisogni ai quali rispondere con diversi strumenti e azioni. Le attività di progetto vengono di seguito descritte seguendo queste 3 fasi evidenziando le azioni di supporto che coinvolgono le diverse componenti della comunità scolastica e del territorio: studenti, docenti, genitori, associazioni ed enti del territorio.

FASE DI ESPLORAZIONE

Questa fase è caratterizzata dalla percezione delle molteplici possibilità a disposizione ma anche da un alto livello di incertezza. Le azioni di sostegno si riferiscono quindi all'orientamento e alla formazione al ruolo per conoscere le funzioni, le risorse a disposizione e le relazioni formali e istituzionali in cui si inseriscono questi ruoli.

Giornata della partecipazione

Sabato 14 novembre 2026 si prevede lo svolgimento di una giornata dedicata alla partecipazione presso il centro di formazione di Candriai sul Bondone (TN) con il coinvolgimento del/le docenti referenti, delle/dei rappresentanti degli studenti al Consiglio di Centro o dell'Istituzione, delle/dei presidenti, vicepresidenti e segretari delle consulte interne e dei rappresentanti alla Consulta provinciale. In occasione della giornata si prevede la presentazione delle azioni di progetto, l'attivazione del gruppo Link e la creazione del board interno ai singoli istituti per il coordinamento tra i ruoli, l'aggiornamento reciproco e il coinvolgimento nei processi decisionali e consultivi riferiti alle iniziative interne.

Formazione dei rappresentanti di istituto

Per la presentazione e l'introduzione al ruolo dei rappresentanti al Consiglio dell'Istituzione o di Centro si prevede il coinvolgimento di un gruppo di ex rappresentanti in funzione di tutor per progettare un incontro con i potenziali candidati in cui illustrare le funzioni, gli organi collegiali, il collegamento con i docenti referenti, gli impegni e le opportunità di formazione in rete.

Per la formazione al ruolo dei/le rappresentanti eletti/e si prevedono due giornate residenziali venerdì 13 e sabato 14 novembre con il coinvolgimento degli ex rappresentanti. Nelle due giornate cui verranno sviluppati i seguenti contenuti:

- le modalità di gestione delle assemblee d'istituto;
- la programmazione e le tempistiche per la documentazione relativa all'approvazione delle assemblee d'istituto e la gestione economica del proprio mandato;
- la delega e la distribuzione degli incarichi;
- la promozione della partecipazione nei gruppi di lavoro;
- le relazioni con gli altri ruoli: dirigente, docenti referenti, rappresentanti di classe, Presidente del Consiglio dell'Istituzione, Presidenti delle consulte degli studenti e dei genitori, referenti del Comune di Trento;
- le iniziative interne e in rete per costruire opportunità ricreative, educative e di crescita sia in orario scolastico che extrascolastico.

Formazione presidenti e vicepresidenti delle Consulte interne

Per la formazione al ruolo di presidenti, vicepresidenti e segretari delle consulte interne degli studenti si prevede un incontro sulle modalità di gestione delle riunioni delle consulte e sul proprio ruolo all'interno dell'ordinamento scolastico. Saranno inoltre invitati a partecipare alla Fiera delle opportunità per mantenere vivo il collegamento e il coordinamento con i rappresentanti di Istituto. A tal fine si prevede un ulteriore incontro a febbraio tra gruppi di scuole per rinforzare la funzione del board interno e promuovere lo scambio tra scuole della rete.

Laboratori di educazione alla cittadinanza

Si prevede la realizzazione di 40 laboratori su enti locali, partecipazione e Unione Europea, per altrettante classi del triennio con un numero minimo di classi riservate ai singoli istituti partner. I percorsi sono progettati e condotti dalla Fondazione Trentina Alcide De Gasperi con il coordinamento dell'Ufficio Politiche Giovanili del Comune.

I laboratori sono composti da 3 incontri. L'obiettivo è favorire la costruzione di uno sguardo consapevole e complessivo rispetto ai meccanismi rappresentativi e democratici su cui si basa il nostro ordinamento, nel Comune o all'interno dell'Unione Europea. I laboratori propongono giochi di ruolo e simulazioni per focalizzarsi sulle dinamiche di rappresentanza e negoziazione degli interessi, nei quali i ragazzi e le ragazze saranno chiamati a mettere in pratica quanto affrontato sul piano teorico, la testimonianza e il dialogo con amministratori e amministratrici del Comune di Trento e un laboratorio di futuro con lo scopo di attivare ragazzi e ragazze nella realizzazione di iniziative di partecipazione, sensibilizzazione esterne o interne alla scuola.

I laboratori saranno realizzati grazie al contributo a bilancio erogato dal Comune alla Fondazione Trentina Alcide De Gasperi, come previsto nella Convenzione tra i due enti per l'ideazione e la promozione di iniziative congiunte di educazione alla cittadinanza attiva rivolte a bambini e ragazzi.

Formazione docenti su processi elettorali

Si prevede la realizzazione di un corso di aggiornamento sull'educazione alla cittadinanza rivolto a tutti i docenti della rete. Per sostenere la fase di esplorazione si prevede l'avvio del percorso già nel mese di settembre per poter sperimentare e riflettere sulla gestione dei processi elettorali dei rappresentanti di classe prima dell'avvio delle relative procedure.

Fiera delle opportunità

Per arricchire le risorse a disposizione degli studenti si prevede la realizzazione di una fiera a fine novembre, in collaborazione con lo Sportello giovani del Trentino e lo spazio giovani ex mensa, per la conoscenza e lo scambio con le organizzazioni interessate a portare approfondimenti su temi di attualità scelti dagli studenti. Tra le proposte presenti in fiera si inseriscono i laboratori creati dagli studenti delle singole scuole partner per far conoscere il proprio indirizzo di studi collegato ai temi di attualità e stand per la presentazione di modalità di gestione delle attività nelle assemblee di istituto gestite dal team Reagenti (dibattiti, tornei sportivi, processi decisionali partecipativi, attività creative, giochi di ruolo e di simulazione per affrontare contenuti più complessi).

Per preparare l'incontro con le associazioni presenti in fiera verrà proposto un incontro in cui condividere temi, strumenti e modalità di confronto con gli studenti. A titolo esemplificativo, le associazioni coinvolte nelle precedenti edizioni sono state: Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani, Arcigay, Centro anti violenza, Consultorio APSS, Zona Franca, APPM, Centro Musica, Harpolab, CSV Centro Servizi Volontariato Trentino, Centro Cooperazione Internazionale, Fondazione Antonio Megalizzi, Deina Trentino, Studio d'arte Andromeda, Libera Trentino, Dallavivavoce, Cooperativa Arca, Ass. 46° Parallelo, Fondazione Museo Storico del Trentino, Scuola di Preparazione Sociale, Il Gioco degli Specchi, Centro Astalli Trento, Fondazione Trentina Alcide De Gasperi, Consultorio familiare UCIPEM onlus, Centro Studi Interdisciplinare di Genere, Lila, H2O+, Trento Consumo Consapevole, Dolomiti ambiente, Legambiente, Muse, Plastic Free, Trento Film Festival.

Studenti tutor per l'accoglienza

La fase di accoglienza degli studenti e delle studentesse del primo anno rappresenta il primo passo dell'esplorazione nel nuovo contesto scolastico. Il coinvolgimento degli studenti senior in funzione di tutor nelle prime giornate di scuola permette di sostenere in modo molto efficace questo processo di integrazione e socializzazione. A tal fine si prevede la creazione e la formazione di gruppi di studenti senior con cui vengono progettate le attività dei primi giorni di scuola e un il loro intervento nelle prime uscite di socializzazione.

Nel corso delle due annualità si prevede di rinforzare il ruolo dei tutor e degli studenti coinvolti nell'orientamento in entrata per creare collegamenti di rete con le scuole secondarie di primo grado in un'ottica di continuità degli strumenti di partecipazione.

Formazione rappresentanti di classe

Per i rappresentanti delle classi seconde, terze e quarte che assumono l'incarico per la prima volta si prevedono incontri di formazione di rete condotti dai formatori del Team Reagenti per la gestione dei dibattiti e del confronto nelle assemblee di classe per favorire lo scambio, il protagonismo e lo spirito critico degli studenti. A tal fine verranno calendarizzati 3 incontri nei mesi di novembre e dicembre, promossi nelle prime consulte interne.

FASE DI SPERIMENTAZIONE

Questa fase è caratterizzata dall'azione degli studenti all'interno degli organi di rappresentanza e prevede azioni di supporto e affiancamento al loro ruolo nella progettazione, nella conduzione e nella partecipazione attiva agli organi collegiali, alle assemblee studentesche e alla creazione di altre iniziative in collaborazione con i docenti e con i rappresentanti di altre scuole, al fine di sperimentare in prima persona il funzionamento della democrazia, della rappresentanza e della promozione della partecipazione, attraverso prove, aggiustamenti e verifiche congiunte in itinere.

Gruppo Link

Si prevede il rinnovo del gruppo di collegamento tra scuole e Comune, composto dai/dalle presidenti/esse e dai/lle vicepresidenti/esse delle consulte interne e le referenti dell'Ufficio Politiche Giovanili del Comune di Trento. Negli incontri verranno presentate le opportunità del territorio per la fascia d'età degli studenti coinvolti, si potranno raccogliere proposte e richiedere pareri sulle iniziative da diffondere nelle classi attraverso le riunioni delle consulte interne.

Si prevedono 4 incontri in orario scolastico. Le riunioni verranno convocate dalle referenti dell'ufficio Politiche Giovanili che faciliteranno gli incontri, che invieranno il verbale dei singoli incontri ai docenti referenti e ai dirigenti per aggiornarli sulle opportunità e le iniziative in corso.

Per facilitare la partecipazione degli studenti gli incontri si svolgeranno in orario scolastico, il più possibile in coincidenza con altri eventi di rete. Il primo incontro avverrà in occasione della giornata della partecipazione del 15 novembre per creare il collegamento con i rappresentanti di Istituto.

Affiancamento dei rappresentanti di Istituto

Ogni istituto avrà a disposizione un formatore del team ReaGenti per favorire il coordinamento, sostenere la progettazione delle iniziative interne e mantenere i collegamenti con altri istituti della rete per eventuali iniziative congiunte.

In considerazione del positivo riscontro e allo scopo di garantire la circolazione di buone prassi attraverso le visite reciproche tra studenti di scuole diverse, si conferma questo spazio di azione coordinato attraverso i docenti referenti delle scuole coinvolte. Si prevede di formalizzare meglio i passaggi per autorizzare queste visite che coinvolga docenti referenti e dirigenti di entrambi gli istituti e che rinforzi l'obiettivo formativo di queste visite.

Sperimentazione nei laboratori di cittadinanza

Nei percorsi di cittadinanza i formatori del team, su richiesta di studenti e docenti, potranno affiancare le classi per favorire l'organizzazione di ulteriori attività o momenti di confronto coerenti con il focus dei laboratori con realtà del territorio competenti rispetto ai temi di interesse. Sarà messo a disposizione dal Comune un budget per l'attuazione di queste iniziative che verrà gestito attraverso il Gruppo Link.

Studenti tutor e formazione rappresentanti di classe

Nella fase di esplorazione i tutor assumono un ruolo di affiancamento della funzione dei rappresentanti di classe per introdurli alla partecipazione scolastica, alla progettazione e alla gestione delle assemblee di classe e al rapporto con gli insegnanti. Per rinforzare le dinamiche cooperative in classe i tutor verranno coinvolti nella realizzazione di assemblee d'istituto dedicate agli studenti e studentesse delle classi prime per valorizzare le intelligenze multiple e il team building. A fine maggio verranno inoltre coinvolti nella progettazione del torneo cittadino in cui le classi prime incontreranno e sfideranno la collaborazione delle classi prime degli altri istituti.

Attività ed eventi comuni

Per alimentare la sperimentazione e lo scambio e i benefici della collaborazione tra istituti con diversi livelli di esperienza nella partecipazione e per valorizzare le competenze dei singoli istituti si propongono diverse opzioni a scelta degli istituti in base alla disponibilità e alla sostenibilità delle stesse:

- visite reciproche nelle assemblee di istituto;
- Laboratori creati da docenti e studenti di un istituto da svolgere nelle assemblee degli altri istituti per presentare il proprio indirizzo di studi collegandolo ai temi di attualità;
- Attività artistiche create ad hoc su temi di attualità (ad es. spettacoli), che possano essere replicate o riproposte in diversi istituti;
- Assemblee gemellate, anche solo per parti di Istituto, con cui affrontare temi comuni beneficiando della differenza di indirizzo nello scambio e nell'arricchimento reciproco;

- Conoscenza e collaborazione tra ruoli ed esperienze presenti all'interno di più scuole (es. giornali di istituto).
- Le iniziative interne e in rete per costruire opportunità ricreative, educative e di crescita sia in orario scolastico che extrascolastico.

Nel mese di giugno verrà proposto il torneo cittadino tra le classi prime sulle intelligenze multiple elaborato con gli studenti tutor delle scuole nelle quali si svolge il torneo interno.

Formazione rappresentanti dei genitori

Si prevede la realizzazione di 2 incontri rivolti ai rappresentanti di classe dei genitori per favorire la costruzione di un'alleanza con i rappresentanti degli studenti e il coordinatore di classe a favore del gruppo classe, attraverso la formazione al ruolo, la conoscenza degli organi collegiali e la sperimentazione di modalità efficaci per attivare la relazione con gli altri genitori. I percorsi saranno rivolti ai genitori di tutti gli istituti partner per far circolare le buone prassi con cui viene valorizzato il ruolo nei singoli istituti. Si prevedono due percorsi, uno in presenza e uno da remoto, per favorire in tal modo la partecipazione dei genitori.

Formazione docenti su partecipazione ed educazione civica

Il corso di aggiornamento previsto nella fase di supporto all'esplorazione procede con il confronto sugli strumenti di partecipazione e la valorizzazione del ruolo dei rappresentanti di classe quali spazi di educazione civica e sviluppo delle competenze relazionali e di cittadinanza per sostenere la fase di sperimentazione consapevole. Si prevedono 3 incontri su:

- elezioni consapevoli e ruolo dei rappresentanti di classe;
- problem solving cooperativo per la gestione del confronto in classe;
- competenze di cittadinanza e capacità relazionali attraverso la partecipazione e la collaborazione tra ruoli;
- strumenti per la creazione di visioni e scenari futuri sulla scuola e sviluppare le competenze per capire ed interrogare il futuro.

Il secondo e il quarto incontro prevedono la presenza di studenti con ruoli di rappresentanza e tutoraggio o presidenti delle consulte per condividere la sperimentazione e la progettazione degli strumenti per la gestione delle assemblee di classe e delle consulte.

Si potranno inoltre integrare incontri specifici nei singoli istituti per personalizzare il progetto e l'approfondimento su tematiche a scelta dei docenti referenti in base alle specifiche esigenze dell'istituto tra: elezioni, processi decisionali, facilitazione delle assemblee di classe come allenamento alla democrazia, affiancamento e

training dei rappresentanti di classe, riflessione sugli strumenti di partecipazione quali spazi di educazione civica e sviluppo delle competenze relazionali e di cittadinanza.

Coordinamento interno

In occasione nella Giornata di partecipazione si prevede la creazione per ogni istituto di un gruppo di lavoro interno (il “board”) composto dai rappresentanti al Consiglio di Centro o di Istituto, Presidente Vice della Consulta interna e rappresentanti alla Consulta provinciale dai docenti referenti o altri docenti disponibili per favorire lo scambio di informazioni, facilitare il coordinamento delle azioni interne o in rete con altri istituti. Il board fisserà incontri a cadenza mensile per concordare le iniziative rivolte agli studenti, la partecipazione agli eventi di rete e il calendario degli impegni interni: le assemblee d’istituto, le consulte, i comitati, le riunioni del Consiglio dell’Istituzione, le giornate aperte e le eventuali collaborazioni con altri istituti.

Nei singoli istituti si prevedono azioni personalizzate in base alle specificità del contesto e al livello di esperienza della partecipazione studentesca. Si potranno attivare:

- Percorsi di peer tutoring per la creazione e la formazione degli studenti tutor;
- Affiancamento nella gestione delle assemblee elettorali di presentazione dei candidati;
- Incontri tra insegnanti, tutor, rappresentanti dei genitori e degli studenti per condividere procedure d’intervento nelle situazioni critiche in classe;
- Affiancamento dei rappresentanti d’istituto per la progettazione e la realizzazione delle assemblee negli istituti con meno esperienza o che prevedono il gemellaggio con altri istituti;
- Sperimentazione di modalità partecipative e di conduzione delle consulte interne e delle assemblee d’istituto;
- Revisione e stesura partecipata dei regolamenti interni.

FASE DI CONSOLIDAMENTO

Per sostenere questa fase si prevedono azioni per rileggere le competenze messe in campo dalle diverse componenti per migliorare la sostenibilità e la gestione di questi ruoli e far crescere la consapevolezza degli studenti sul risultato del proprio impegno all’interno dell’azione collettiva, sul proprio percorso personale e dell’impatto generato sulla comunità. Una fase che possa dare spazio all’errore e all’eventuale fallimento come parti del processo di sperimentazione e fonti di apprendimento.

Bilancio di competenze

Per responsabilizzare gli studenti e valorizzare l'acquisizione consapevole di competenze in ottica di orientamento offerte dallo svolgimento delle cariche istituzionali si prevede la realizzazione di incontri di valutazione per la stesura di un bilancio di competenze e di un confronto sulle competenze messe in gioco a metà e a fine anno. Per favorire lo scambio tra le funzioni di ruolo e la collaborazione interna si prevede la partecipazione congiunta con i presidenti delle consulte interne alla fiera delle opportunità di fine novembre.

Gli incontri potranno essere organizzati unendo più istituti che hanno creato eventi comuni o hanno condiviso laboratori e risorse nel corso dell'anno scolastico per valorizzare l'esperienza e gli apprendimenti sui processi che sostengono o ostacolano la collaborazione.

Collegamento con progetto StraBene

Potendo sfruttare la doppia annualità del progetto si ipotizza la sperimentazione di iniziative congiunte tra i progetti sulla partecipazione delle scuole secondarie di primo (StraBene) e di secondo grado (Reagenti).

Ad esempio: si potranno sperimentare interventi degli studenti tutor in riunioni dei Parlamentini della scuola secondaria di primo grado per illustrare le modalità di gestione collaborativa degli organi di partecipazione e delle assemblee di classe evidenziando la continuità e la trasversalità di questo ambiti, attivare collaborazioni per progettare interventi sull'uso consapevole degli strumenti digitali realizzati da studenti tutor delle scuole con indirizzi informatici o tecnologici ecc.

Anno scolastico 2027 - 2028

La seconda annualità del progetto, relativa all'anno scolastico 2027/2028, sarà definita a partire dalle valutazioni raccolte con i docenti referenti, i rappresentanti di istituto e le referenti dell'Ufficio Politiche giovanili del Comune di Trento a conclusione della prima annualità.

Le attività che nel corso degli anni si sono confermate più efficaci e strutturali per il funzionamento della rete (la formazione e l'affiancamento dei rappresentanti degli studenti, il gruppo Link, la Giornata della partecipazione, la Fiera delle opportunità, i percorsi di peer tutoring e i laboratori di educazione alla cittadinanza), saranno presumibilmente confermate anche nella seconda annualità, fatte salve le modifiche che emergeranno dal processo valutativo.

Potranno essere rivisti, a seconda degli esiti della prima annualità, la collocazione nel calendario di alcuni interventi, la struttura della formazione rivolta ai docenti, la

promozione delle iniziative, l'ampliamento del ruolo degli studenti tutor o le connessioni con il progetto StraBene.

La coprogettazione del secondo anno costituirà anche l'occasione per verificare se le criticità emerse nel corso del primo anno — in particolare quelle legate al carico di lavoro dei rappresentanti, alla partecipazione dei genitori e alla ricaduta delle buone pratiche di rete all'interno dei singoli istituti — abbiano trovato risposta nelle azioni già in corso o richiedano interventi più specifici.

Il piano delle attività per il 2027/2028 sarà presentato e condiviso con i dirigenti e le direttrici e i direttori degli istituti partner per procedere con l'avvio della seconda annualità.

Beneficiari del progetto

Specificare:

numero ed età degli studenti coinvolti e scuole di appartenenza

numero dei docenti coinvolti e scuole di appartenenza

l'eventuale coinvolgimento delle famiglie

l'eventuale apertura di attività/eventi alla cittadinanza e ad altre organizzazioni

Con il progetto si intende coinvolgere annualmente direttamente:

- 94 docenti di cui 24 nel ruolo di referenti alla partecipazione, circa 40 nel corso di aggiornamento e 40 nei laboratori di cittadinanza;
 - 42 rappresentanti degli studenti al Consiglio dell'Istituzione in carica, 2, 3 o 4 per istituto in base ai regolamenti interni;
 - 10 tra ex rappresentanti al Consiglio dell'Istituzione ed ex presidenti o vicepresidenti nella consulta interna degli studenti in funzione di tutor;
 - 30 presidenti, vicepresidenti e segretari delle consulte interne degli studenti coinvolti nella formazione a loro dedicata e nel gruppo Link;
 - 800 studenti in funzione di rappresentanti di classe in quanto membri delle consulte interne con particolare attenzione ai rappresentanti delle classi prime (circa 130) coinvolti nella formazione con gli studenti tutor;
 - 170 studenti del triennio coinvolti nelle azioni di tutoraggio delle classi prime;
 - 30 classi partecipanti ai laboratori di cittadinanza;
 - 50 rappresentanti di classe dei genitori;
 - 20 rappresentanti delle realtà territoriali coinvolti nelle fiere delle opportunità;
- Indirettamente verranno coinvolti tutti gli studenti degli istituti partner (circa 11.000) in quanto partecipanti alle assemblee di istituto o membri delle consulte interne e gruppi di lavoro per l'organizzazione delle assemblee.

Descrizione delle modalità di comunicazione e documentazione

Per la comunicazione relativa alle diverse azioni del progetto all'interno degli istituti, nella rete o tra gruppi di ruolo, verranno creati gruppi di lavoro da remoto. Gli istituti provvederanno a promuovere il progetto sui propri siti istituzionali. Per la promozione delle azioni di rete si prevede la comunicazione attraverso i gruppi online e la pubblicazione delle iniziative e del relativo storytelling anche attraverso i canali web e l'Ufficio stampa del Comune di Trento.

Si prevede inoltre di proseguire la collaborazione tra istituti e Ufficio politiche giovanili per coordinare azioni di diffusione delle azioni e dei risultati di progetto, anche attraverso il coinvolgimento di eventuali redazioni studentesche di giornali o rubriche interne alle scuole.

Per favorire la comunicazione e la partecipazione agli eventi di rete si prevede la distribuzione in ogni istituto di poster- calendario con gli appuntamenti comuni divisi in base al ruolo e spazi personalizzabili con gli appuntamenti interni all'Istituto.

Descrizione delle modalità di valutazione del progetto

Per raccogliere punti di forza e di debolezza sulle modalità e i contenuti dei percorsi si prevedono momenti di valutazione e la somministrazione di un questionario per i docenti e studenti di classe che hanno partecipato ai laboratori di cittadinanza, ai docenti del corso di aggiornamento e agli studenti tutor. Questi strumenti verranno integrati con domande volte a favorire la fase di consolidamento attraverso la rielaborazione dell'esperienza e la sedimentazione degli apprendimenti, tenendo conto sia dei risultati che del processo.

Incontro di valutazione

A maggio si prevede un incontro di valutazione con il coinvolgimento dei docenti referenti e una rappresentanza di studenti che hanno svolto la funzione di rappresentante al Consiglio dell'Istituzione, alla Consulta Provinciale, Presidente o vice delle Consulte interne e studenti tutor. Nell'incontro verranno raccolte le criticità, i punti di forza del progetto e possibili piste di lavoro per correggere le prime e potenziare i secondi.

Questionari di valutazione rivolto a docenti e studenti

Attraverso L'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) Fin dalla sua nascita nel 1925, l'Istituto accompagna l'evoluzione del sistema scolastico italiano investendo in formazione e innovazione e sostenendo i processi di miglioramento della scuola.

IV. PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

ANNO scolastico 2026/2027

USCITE	
Spese ammissibili a finanziamento (su cui sarà calcolata la percentuale di contributo fino ad un massimo dell'80%)	
Voci di spesa	Importo
<i>Nel caso di compensi a esperti, specificare il n° ore lavoro e il costo orario.</i>	
Progettazione e realizzazione incontri di formazione con studenti tutor, rappresentanti di classe e affiancamento nella conduzione delle consulte interne per l'applicazione di strumenti partecipativi per un totale di 176 ore da distribuire tra gli istituti a seconda del livello di esperienza. Compensi per formatori senior (65€/h) e junior (50€/h).	€ 10.600
Progettazione e realizzazione interventi di formazione di rete rivolti ai docenti referenti, ai genitori e agli studenti che svolgono il ruolo di rappresentanti d'istituto, presidenti, vice e segretari delle consulte interne e alla Consulta provinciale per un totale di 76 ore, compensi per formazione docenti (80€/h), formatori senior (65€/h) e junior (50€/h)	€ 4.700
Coordinamento della rete e gestione dei gruppi di lavoro in presenza e da remoto con partner di progetto, docenti, genitori e i rappresentanti dei 14 istituti attraverso formatori per un totale di 30 ore (60€/h)	€ 1.800
Spese di gestione amministrativa e generali	€ 1.200
Acquisto materiali per la realizzazione delle proposte elaborate dalle classi nei laboratori di cittadinanza in coordinamento con gruppo Link	€ 3.000
Laboratori su cittadinanza, istituzioni locali e cittadinanza europea per 40 classi	€ 6.500
Weekend di formazione, giornata della partecipazione con docenti referenti rappresentanti d'istituto, presidenti, vice delle consulte interne e provinciale.	€ 5.200
Organizzazione e copertura compensi per laboratori didattici per docenti (7,5 ore per 80 €/h)	€ 600
Acquisto materiali di cancelleria per partecipazione studentesca ad uso dei rappresentanti di istituto e dei presidenti e vicepresidenti per la conduzione delle consulte, dei comitati e delle assemblee d'istituto	€ 1.800
Totale spese ammissibili a finanziamento	€ 35.400

Spese non ammissibili a finanziamento	
Compensi del personale dipendente delle scuole (euro 2.400 a scuola)	€ 33.600
Spese per l'acquisto di beni durevoli (quota di ammortamento)	0
Totale spese non ammissibili a finanziamento	€ 33.600
TOTALE USCITE (Spese ammissibili + spese non ammissibili)	€ 69.000

ENTRATE	
Co-finanziamento <i>(pari ad almeno il 20% delle spese ammissibili a finanziamento + la copertura del totale delle eventuali spese non ammissibili)</i>	
Tipologia di entrata	Importo
Copertura del personale dipendente della scuola	€ 33.600
Contributo scuole partner	€ 7.700
Contributo Fatefaville APS	€ 1.200
Contributo Fondazione Trentina Alcide De Gasperi	€ 6.500
Totale entrate	€ 49.000
DISAVANZO <i>(Totale USCITE – Totale ENTRATE)</i>	
Uscite - entrate	20.000

ANNO II - anno scolastico 2027/28

Sul piano finanziario, la seconda annualità si conformerà ai vincoli del piano finanziario presentato per il 2026/2027. Eventuali riallocazioni tra le voci di spesa potranno essere concordate con l'Ufficio Politiche giovanili all'interno del budget complessivo approvato, in funzione degli aggiustamenti che il processo valutativo renderà opportuni.

USCITE	
Spese ammissibili a finanziamento <i>(su cui sarà calcolata la percentuale di contributo fino ad un massimo dell'80%)</i>	
Voci di spesa	Importo
<i>Nel caso di compensi a esperti, specificare il n° ore lavoro e il costo orario.</i>	
Progettazione e realizzazione incontri di formazione con studenti tutor, rappresentanti di classe e affiancamento nella conduzione delle consulte interne per l'applicazione di strumenti partecipativi per un totale di 176 ore da distribuire tra gli istituti a seconda del livello di esperienza. Compensi per formatori senior (65€/h) e junior (50€/h).	€ 10.600
Progettazione e realizzazione interventi di formazione di rete rivolti ai docenti referenti, ai genitori e agli studenti che svolgono il ruolo di rappresentanti d'istituto, presidenti, vice e segretari delle consulte interne e alla Consulta provinciale per un totale di 76 ore, compensi per formazione docenti (80€/h), formatori senior (65€/h) e junior (50€/h)	€ 4.700
Coordinamento della rete e gestione dei gruppi di lavoro in presenza e da remoto con partner di progetto, docenti, genitori e i rappresentanti dei 14 istituti attraverso formatori per un totale di 30 ore (60€/h)	€ 1.800

USCITE	
Spese ammissibili a finanziamento <i>(su cui sarà calcolata la percentuale di contributo fino ad un massimo dell'80%)</i>	
Voci di spesa	Importo
<i>Nel caso di compensi a esperti, specificare il n° ore lavoro e il costo orario.</i>	
Progettazione e realizzazione incontri di formazione con studenti tutor, rappresentanti di classe e affiancamento nella conduzione delle consulte interne per l'applicazione di strumenti partecipativi per un totale di 176 ore da distribuire tra gli istituti a seconda del livello di esperienza. Compensi per formatori senior (65€/h) e junior (50€/h).	€ 10.600
Spese di gestione amministrativa e generali	€ 1.200
Acquisto materiali per la realizzazione delle proposte elaborate dalle classi nei laboratori di cittadinanza in coordinamento con gruppo Link	€ 3.000
Laboratori su cittadinanza, istituzioni locali e cittadinanza europea per 40 classi	€ 6.500
Weekend di formazione, giornata della partecipazione con docenti referenti rappresentanti d'istituto, presidenti, vice delle consulte interne e provinciale.	€ 5.200
Organizzazione e copertura compensi per laboratori didattici per docenti (7,5 ore per 80 €/h)	€ 600
Acquisto materiali di cancelleria per partecipazione studentesca ad uso dei rappresentanti di istituto e dei presidenti e vicepresidenti per la conduzione delle consulte, dei comitati e delle assemblee d'istituto	€ 1.800
Totale spese ammissibili a finanziamento	€ 35.400

Spese non ammissibili a finanziamento	
Compensi del personale dipendente delle scuole (euro 2.400 a scuola)	€ 33.600
Spese per l'acquisto di beni durevoli (quota di ammortamento)	0
Totale spese non ammissibili a finanziamento	€ 33.600
TOTALE USCITE <i>(Spese ammissibili + spese non ammissibili)</i>	€ 69.000

ENTRATE	
Co-finanziamento <i>(pari ad almeno il 20% delle spese ammissibili a finanziamento + la copertura del totale delle eventuali spese non ammissibili)</i>	
Tipologia di entrata	Importo
Copertura del personale dipendente della scuola	€ 33.600
Contributo scuole partner	€ 7.700
Contributo Fatefaville APS	€ 1.200
Contributo Fondazione Trentina Alcide De Gasperi	€ 6.500

USCITE	
Spese ammissibili a finanziamento <i>(su cui sarà calcolata la percentuale di contributo fino ad un massimo dell'80%)</i>	
Voci di spesa	Importo
<i>Nel caso di compensi a esperti, specificare il n° ore lavoro e il costo orario.</i>	
Progettazione e realizzazione incontri di formazione con studenti tutor, rappresentanti di classe e affiancamento nella conduzione delle consulte interne per l'applicazione di strumenti partecipativi per un totale di 176 ore da distribuire tra gli istituti a seconda del livello di esperienza. Compensi per formatori senior (65€/h) e junior (50€/h).	€ 10.600
Totale entrate	€ 49.000
DISAVANZO (Totale USCITE – Totale ENTRATE)	
Uscite - entrate	20.000